



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: INTERROGAZIONE SU CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E POSSIBILE RIAPERTURA DELLA EX CAVA ITALCEMENTI AI SENSI ART. 27 C. 2 LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 19.01.2022 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Degasperi Giulia presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Degasperi Giulia**
consigliere **Berloffia Giuditta**
e consiglieri **Cadonna Roberto**
Degasperi Maria Rosa
Depedri Andrea
Gardumi Umberto
Rampanelli Samuele
Rigotti Edoardo

Assenti: consigliere **Tonidandel Gianluigi**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Degasperi Giulia.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale sostituta Coser Alessandra.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

- Preso atto del
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Stralcio per la gestione dei rifiuti speciali – Focus discariche, p. 186 -203, Capitolo 5 “*Discarica Sardegna – Comune di Trento – Territorio Val d’Adige (ex Comprensorio C5 Valle dell’Adige)*”;
 - Delibera del Consiglio Comunale n. 149 del 10.12.2020 “Osservazioni del Comune di Trento sulla proposta di Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Stralcio rifiuti speciali con focus sui rifiuti inerti”;
 - Delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 2295, avente ad oggetto “Art. 65 T.U.L.P. in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti – Piano provinciale di gestione dei rifiuti 7 febbraio 2021;
 - Di tutti i precedenti atti in materia del Consiglio Circoscrizionale di Sardegna (in particolare la delibera n. 25 del 07.11.2013, la delibera n. 1 del 11.02.2019 e la delibera n. 8 del 21.04.21)

preso atto, inoltre, del progetto denominato “Circonvallazione ferroviaria di Trento” e del Dibattito Pubblico che si va a concludere il 19 gennaio p.v. e per il quale vuole depositare la delibera in parola fra i Quaderni di detto Dibattito Pubblico al fine di replicare la richiesta di coinvolgimento qualora vi fosse la possibilità di nuovi conferimenti di materiale presso il sito della ex cava Italcementi;

ritenuto opportuno, per completezza dell’argomento, di riportare alcuni degli stralci più salienti di quanto pubblicato sul sito <https://www.dpcirconvallazioneferroviariatrento.it>, nel quale si possono trovare tutto i dettagli;

Ragioni dell’opera

Lungo il corridoio del Brennero transita circa il 40% delle merci che attraversano le Alpi e ciò comporta, oltre ai benefici per l’economia e l’occupazione, anche inevitabili disagi in termini ambientali e sociali. In questo quadro, l’obiettivo del progetto è quello di favorire modalità di trasporto meno inquinanti, tendendo ad un progressivo passaggio dal trasporto delle merci su gomma a quello su rotaia. Inoltre, la circonvallazione ferroviaria della città è parte di un progetto integrato che comprende altri importanti interventi infrastrutturali programmati in collaborazione con la Provincia Autonoma e il Comune di Trento: il progetto “Nordus”, che prevede il raddoppio della linea Trento – Malè fino al nuovo ospedale; l’interramento della linea ferroviaria esistente nel tratto del centro urbano e della stazione di Trento; la riqualificazione urbana della città interessata dall’attuale ferrovia e il miglioramento del servizio di trasporto pubblico;

Cenni storici

- Nel 2007 RFI e PAT stipulano una convenzione per elaborare una nuova soluzione progettuale, che sviluppa l’Alternativa Parietale in sinistra Adige presentata da P.A.T. nel 2003, che venne completata nel 2008 e approvata dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento. La nuova versione del Progetto Preliminare viene quindi inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) nel 2009 per avviare l’iter approvativo nazionale.
- Ad aprile 2018 Comune di Trento, PAT e RFI sottoscrivono un Protocollo di Intesa a seguito del quale viene avviata un’ulteriore analisi del Progetto Integrato che considera la Circonvallazione di Trento come parte integrante degli interventi di riqualificazione urbana e potenziamento della mobilità all’interno della città di Trento (interramento stazione Trento e linea ferroviaria nel tratto urbano, Progetto Nordus).
- Il progetto della Circonvallazione di Trento, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Next Generation Italia come intervento prioritario di interesse nazionale, approda alla fase di dibattito pubblico. Il dibattito si inserisce quindi in un percorso di confronto sul progetto quasi ventennale, come prima tappa che riguarda il coinvolgimento della cittadinanza. Oltre al dibattito pubblico, sono previste, poi, ulteriori fasi partecipative durante la Conferenza dei Servizi e la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

Tracciato (cit. p.6 della Relazione di sostenibilità)

La Circonvallazione di Trento ha origine in località Roncafort, nei pressi dell'Interporto di Trento, procedendo in stretto affiancamento alla linea storica per circa 2,5 km, per poi portarsi in prossimità della sede dell'ex Scalo Filzi, da cui ha origine la Galleria Trento, che termina presso la località Acquaviva, dell'estesa di circa 12 km a doppia canna. Obiettivo dell'intervento è la realizzazione di una ulteriore fase del quadruplicamento della linea Fortezza-Verona in vista dello sviluppo del traffico merci connesso alla realizzazione del nuovo valico del Brennero. Inoltre, l'opera effettua lo shunt del centro abitato di Trento;

ritenuta importante l'opera per cambiare in meglio il volto della propria città e per renderla più vivibile, più spaziosa, meno congestionata, più a misura d'uomo;

considerato opportuno prendere in considerazione le osservazioni proposte dalle Circostrizioni direttamente interessate ai lavori, affinché l'opera si armonizzi il più possibile con le realtà nelle quali si inserisce;

ritenuto meritevole far presente l'esistenza nel Comune Catastale di Sardagna, del sito di ex discarica, riferito alla vecchia cava dello stabilimento Italcementi, perché permane ancora l'esigenza della riqualificazione della zona. Come già ribadito nelle precedenti delibere circoscrizionali sul tema e nel corso dei decenni, si rende ora quanto mai necessaria, dal momento che uno dei capisaldi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza è proprio "la rivoluzione verde e la transizione ecologica " in tutte le sue sfaccettature e molteplici declinazioni;

richiamata la propria delibera n. 8 del 21 aprile 2021, laddove si ribadiva la necessità della *"cucitura della ferita aperta, la sicurezza, la salubrità e la restituzione della bellezza naturale del territorio"*. Nel vasto ambito della transizione ecologica e di quello imponente della Circonvallazione ferroviaria, questo potrebbe apparire come un dettaglio insignificante. Ma tale non è per chi vi risiede, che chi lo frequenta per turismo, per l'affaccio sulla città capoluogo di provincia, per l'ecosistema in generale;

ritenuto importante ribadire la volontà di restituire dignità al paese con la messa in sicurezza del sito e la relativa riqualificazione, auspicando il più ampio ventaglio possibile di opportunità nel dialogo costante con la proprietà e con gli enti pubblici preposti, consci che la transizione ecologica passa anche da qui e che non vi è cambiamento senza mutazione della sostanza e del profilo, nel pieno rispetto delle leggi vigenti;

ritenuta la proposta di interrogazione meritevole di essere approvata e quindi fatta propria dal Consiglio;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circostrizionale

Delibera

per quanto espresso in premessa, di interrogare il Sindaco e la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 27 comma 2, lett. e) del Regolamento del decentramento, per conoscere ed avere garanzia:

- delle comunicazioni al Consiglio circoscrizionale di Sardagna di ogni sviluppo in merito alla trattazione della tematica in essere;
- della richiesta da parte del Comune agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento di un approfondimento della Carta di Sintesi della Pericolosità dal punto di vista della stabilità geologica ed idrica del sito e della sua comunicazione a codesto Consiglio;
- se, nell'ambito dei vari livelli della progettazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, si sia identificato il sito di Sardagna come idoneo ai conferimenti di parte del materiale di risulta delle lavorazioni di scavo ed in quale tipologia e misura; se, nell'ambito dei futuri lavori, l'Amministrazione Comunale intenda eventualmente avvallare e/o incentivare i conferimenti nel sito di Sardagna; quali potranno essere, eventualmente, le modalità di trasporto e conferimento dei materiali; quali controlli sui materiali conferiti saranno eventualmente messi in esercizio a garanzia e tutela della salute dei residenti di Sardagna; come l'Amministrazione Comunale intenda coinvolgere nel processo la Circoscrizione di Sardagna, se interessata dal nuovo conferimento;
- come l'Amministrazione Comunale intenda adoperarsi per l'effettivo ripristino del sito qualora quest'ultimo non fosse interessato dal nuovo conferimento di materiale a seguito dei lavori;
- se i lavori del potenziamento della ferrovia comporteranno un aumento del fabbisogno di energia e, di conseguenza, un aumento delle linee elettriche ad alta tensione esistenti. In caso di risposta affermativa, si chiede la valutazione dello studio di fattibilità dell'interramento delle linee soggette ad aumento se insistenti sul tracciato attuale oppure lo spostamento delle stesse dalla zona a monte l'abitato di Sardagna, trovandovi una collocazione paesaggisticamente meno impattante.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
SOSTITUTA
f.to Coser

LA PRESIDENTE
f.to Degasperi G.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: INTERROGAZIONE SU CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E
POSSIBILE RIAPERTURA DELLA EX CAVA ITALCEMENTI AI SENSI ART. 27 C. 2
LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 6 (Berloffo, Degasperi G., Degasperi M., Depedri, Rampanelli, Rigotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Cadonna, Gardumi)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 19.01.2022

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 4 - SARDAGNA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: INTERROGAZIONE SU CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E
POSSIBILE RIAPERTURA DELLA EX CAVA ITALCEMENTI AI SENSI ART. 27 C. 2
LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 19.01.2022

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Alessandra Coser
(firmato elettronicamente)